

1.08 Politica di approvvigionamento e trading

Per quanto riguarda il gas, nel primo semestre dell'anno i consumi cumulati sono diminuiti dell'1,5% rispetto allo stesso periodo del 2017, con una diminuzione in valore assoluto di oltre 600 Gmc. Tale riduzione è ascrivibile principalmente al consumo di gas finalizzato alla produzione di energia elettrica: nel primo semestre 2018 il consumo termoelettrico è diminuito del 13,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in valore assoluto corrisponde a una riduzione di circa 1.600 Gmc. Il consumo industriale non mostra invece significative variazioni rispetto al primo semestre 2017. Per quanto riguarda i consumi civili la climaticità ha determinato un incremento dei consumi che nel primo semestre 2018 mostrano un aumento di circa 1.000 Gmc rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente corrispondente al 5,4%.

**Consumi del gas
in calo:-1.5%**

La climaticità del primo semestre dell'anno ha naturalmente avuto un impatto sulle vendite del Gruppo con una contrazione significativa nel mese di gennaio seguiti da un incremento nei mesi di febbraio e marzo.

**Ottimizzazione
del portafoglio**

Le attività di trading del primo semestre sono state orientate da un lato verso l'ottimizzazione del portafoglio, con l'obiettivo di bilanciare la posizione sul breve periodo, e dall'altro verso la negoziazione e la gestione di nuovi contratti di approvvigionamento per l'anno termico 2018/2019.

Entrando nel dettaglio, gli aggiustamenti sul breve periodo, orientati da un'efficiente attività di previsione dei fabbisogni, sono stati attuati mediante regolazioni in acquisto o in vendita al Punto di scambio virtuale (Psv), al Virtual trading point (Vtp austriaco), al Title transfer facility (Ttf olandese) e al Net connect germany (Ncg tedesco). Queste operazioni sono generalmente avvenute a condizioni favorevoli e hanno consentito di rispettare gli obiettivi di risultato attesi.

Da aprile 2018, Hera Trading ha avviato l'approvvigionamento sia del gas destinato al riempimento dello stoccaggio acquisito in asta, circa 0,48 miliardi di mc, sia del gas destinato al mercato libero di Hera Comm Srl per l'anno termico 2018/2019, circa 1,1 miliardi di mc, attingendo direttamente dal mercato spot e a termine; tale attività, al 30 giugno, risulta ancora in corso.

Nel corso del mese di maggio si è proceduto alla negoziazione del gas modulato destinato al mercato tutelato sui Remi (punti di consegna) delle società di vendita del Gruppo, per un quantitativo di circa 1,0 miliardi di mc relativi all'anno termico 2018 - 2019. I volumi contrattualizzati risultano in riduzione rispetto ai contratti di approvvigionamento con fornitori terzi dell'anno termico precedente. Gli indici di prezzo delle forniture sono in linea con le condizioni economiche praticate ai clienti finali determinando in tal modo una copertura naturale al rischio prezzo.

**Negoziazione del
gas modulato per
circa 1,0 miliardi
di mc**

La domanda di energia elettrica nel primo semestre del 2018 risulta in incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente registrando un aumento del 2,4%. Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica il primo semestre ha mostrato un aumento sia della produzione eolica che della produzione idroelettrica con incrementi del 8,4% (+0,75 TWh) e 41,1% (+7,5 TWh) rispettivamente. Tale incremento è stato controbilanciato da una minore produzione termoelettrica che ha registrato una significativa diminuzione del -10,4% (-8,8 TWh) e da un minore apporto di energia fotovoltaica per 1,28 TWh pari al -12,7%. Il flusso di energia con l'estero mostra un saldo positivo con un aumento delle importazioni nette per 5,36 TWh pari al +23,6%.

**Consumi di
energia elettrica
in aumento:+2.4%**

Per quanto riguarda i prezzi del mercato elettrico il primo semestre del 2018 ha evidenziato un significativo incremento: il prezzo unico nazionale (Pun) medio mensile si è attestato a 53,84 mentre nel corrispondente periodo del 2017 il Pun medio è stato di 51,17 euro/MWh. Tale andamento è da attribuire principalmente all'incremento del prezzo del gas con conseguente aumento dei costi marginali di produzione da impianti termoelettrici.

Nel corso del primo semestre è stato avviato da parte di Terna l'approvvigionamento a termine di risorse di dispacciamento per i soggetti titolari di Unità Virtuali di Consumo abilitate al Mercato dei Servizi di Dispacciamento per il periodo giugno-settembre 2018.

**Riforma del
mercato elettrico**

Hera Trading in qualità di soggetto aggregatore è risultata aggiudicataria di una potenza pari a 3 MW per il periodo giugno-settembre 2018 e di ulteriori 2 MW per il periodo luglio-settembre 2018.

Inoltre in data 19 giugno 2018 Terna ha posto in consultazione la documentazione sul progetto pilota per la partecipazione al mercato dei servizi di dispacciamento delle Unità virtuali miste (Uvam) ai sensi della delibera 300/2017/R/eel dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente.

Per quanto riguarda l’attività di trading di energia elettrica e certificati ambientali, nel primo semestre si è registrato un miglioramento delle performance sia in termini di marginalità sia in termini di valorizzazione media della capacità di import detenuta rispetto all’equivalente periodo del 2017. Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione/ottimizzazione del portafoglio acquisti di Hera Comm Srl mediante l’operatività sulla Borsa e sulle piattaforme Over the Counter (Otc).

**Performance
trading elettrico**

La gestione del rischio commodity e del cambio si è confermata particolarmente efficace anche in un contesto caratterizzato dalla notevole volatilità dei prezzi del petrolio e del cambio euro-dollaro.

**Gestione rischio
prezzo**